

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7242 del 19/12/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) richiesta dalla Ditta METANEXT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attivita' di produzione di biometano per autotrazione con capacita' produttiva di 750 Sm3/h, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2022-2124 del 28.04.2022, come rettificato con atto n. DET-AMB-2022-2928 del 09.06.2022 e modificato con atto n. DET-AMB-2024-4028 del 19.07.2024, per l'impianto localizzato nel Comune di Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7530 del 18/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 25692/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** richiesta dalla Ditta **METANEXT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **produzione di biometano per autotrazione con capacità produttiva di 750 Sm³/h**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2022-2124 del 28.04.2022, come rettificato con atto n. DET-AMB-2022-2928 del 09.06.2022 e modificato con atto n. DET-AMB-2024-4028 del 19.07.2024, per l'impianto localizzato nel Comune di Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano snc, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'Ambiente;
2. **Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico** di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 10.07.2025, la Ditta METANEXT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, con sede legale nel Comune di Brescia (BS), Via Guglielmo Oberdan n. 140, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, l'istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, per la modifica dell'esercizio di un impianto per la produzione di biometano con capacità produttiva di 750 Sm³/h, da realizzare nel Comune di Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano snc;

L'istanza di A.U.A. sopra citata, fa parte della documentazione acquisita dallo stesso SUE nell'ambito della *Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024*, presentata dalla Ditta METANEXT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, per la realizzazione dell'impianto a biometano sopra indicato;

La documentazione relativa alla PAS sopra citata, è stata assunta agli atti del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai Protocolli n. 26645, 26646, 26647, 26648, 26650, 26651, 26652 e 26653, in data 11.07.2025, trasmessa dallo stesso SUE con la nota Prot. n. 29827 del 30.07.2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/137637 del 30.07.2025;

Il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i titoli abilitativi settoriali ai punti 1. e 2., indicati in oggetto;

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento

adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Il Servizio Territoriale (ST) di Arpae - Ferrara ha formulato il "Parere per emissioni in atmosfera" Prot. n. PG/2025/142353 del 06.08.2025, trasmesso all'Unione dei Comuni Valli e Delizie e per conoscenza al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae - Ferrara, con richiesta di integrazioni;

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/145743 del 12.08.2025 trasmessa al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha, in particolare:

- comunicato, per le matrici di competenza, l'esito sostanzialmente positivo della verifica della completezza documentale;
- comunicato di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUE, i pareri di competenza del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, quali:
 - * il parere di carattere Urbanistico e Sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera;
 - * il parere sull'impatto acustico;

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie:

- con la nota Prot. n. 33317 del 22.08.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/149916 del 22.08.2025, ha, in particolare, trasmesso i "Pareri e richieste di integrazioni Enti e Gestori di pubblici servizi e sospensione procedimento";
- con la nota Prot. n. 35846 del 05.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/157873 del 05.09.2025, ha, in particolare, trasmesso la "Proroga dei termini per la trasmissione delle integrazioni" (al 6 Ottobre 2025);
- con la nota Prot. n. 42496 del 09.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/178931 del 09.10.2025, ha, in particolare, trasmesso le "Integrazioni e ripresa procedimento";

Il Servizio Territoriale (ST) di Arpae - Ferrara, a seguito delle integrazioni pervenute, ha formulato il "Parere per emissioni in atmosfera" Prot. n. PG/2025/186769 del 21.10.2025, trasmesso all'Unione dei Comuni Valli e Delizie e per conoscenza al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae-Ferrara, nel quale, in particolare, esprime una valutazione favorevole con prescrizioni e condizioni in merito a tale matrice;

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con la nota Prot. n. 45617 del 27.10.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/190354 del 27.10.2025, ha trasmesso la "Sospensione termini del procedimento e trasmissione ulteriori pareri acquisiti" (concedendo una ulteriore proroga al 26.11.2025);

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con la nota Prot. n. 52137 del 01.12.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/213315 del 02.12.2025 ha trasmesso le "Integrazioni e pareri Enti e ripresa termini del procedimento", inviando, in particolare:

- il "Contributo istruttorio odorigeno", con prescrizioni, del Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di Arpae –

Ferrara, Prot. n. PG/2025/191770 del 29.10.2025;

- il parere igienico-sanitario, con prescrizioni, dell'Azienda USL di Ferrara, Dipartimento Sanità Pubblica, UOC Igiene Pubblica Prot. n. 72543 del 20.11.2025;

Il SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con la nota Prot. n. 52524 del 03.12.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/214664 del 03.12.2025, ha trasmesso i pareri formulati dalla stessa Unione, quali:

- il parere urbanistico favorevole del Servizio Urbanistica, relativo alle **emissioni in atmosfera**, Prot. n. 52481 del 03.12.2025;
- il parere favorevole Prot. n. 52285 del 02.12.2025 del Servizio Ambiente riguardante, in particolare, l'**impatto acustico**, con prescrizioni e le **emissioni odorigene**, richiamando interamente le prescrizioni di cui al parere AUSL sopra citato.

Nello stesso parere il Servizio Ambiente, relativamente agli scarichi domestici a servizio dei locali uffici, prende atto che *il sistema previsto conserva la proposta progettuale di una vasca a tenuta precisando che, "trattandosi di un sistema di gestione dei reflui con vasca a svuotamento periodico non configurabile come scarico ai sensi dell'art. 74, lett. ff) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.ma bensì come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. bb), si ritiene che non debba essere autorizzato ai sensi della normativa in materia di scarichi"*;

L'Azienda USL di Ferrara-UOC Igiene Pubblica, nel parere favorevole Prot. n. 72543/2025 precedentemente citato indica, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- vengano previste campagne semestrali di monitoraggio delle emissioni odorigene da effettuare per i primi due anni di esercizio dell'impianto;
- in caso di segnalazioni di disagio odorigeno vengano proposte ed attuate ulteriori campagne di monitoraggio e rispettive azioni di mitigazione aggiuntive da implementare all'interno del sito;
- vengano applicate le indicazioni annuali dei Piani Arboviroso della Regione e del Comune territorialmente competente, al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, estese a tutta l'area e ai bacini di raccolta delle acque;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, facendo proprie le prescrizioni indicate nelle Relazioni Tecniche/Pareri precedentemente citati per le matrici emissioni in atmosfera e rumore e, a scopo cautelativo, ritenendo di prescrivere la frequenza del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene tenendo conto anche di quanto richiesto dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie nel parere Prot. n. 52285 del 02.12.2025, sopra indicato;

DATO ATTO che l'A.U.A. atto n. 2124/2022 è stata rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae – Ferrara come allegato, parte integrante dell'atto di Autorizzazione Unica, ex D.Lgs 387/03 (atto n. 2950/2022);

VISTO che relativamente agli scarichi si dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio e che dall'istruttoria che ha portato al rilascio dell'A.U.A., atto n. 2124/2022, risulta che *soltanto le acque meteoriche provenienti da superfici "pulite" recapitano nella vasca di laminazione, mentre le acque di percolamento vengono reimmesse direttamente nell'impianto e le acque piovane di dilavamento provenienti dalle superfici "sporche", vengono prima stoccate, disoleate e rilanciate in testa all'impianto;*

VISTO che relativamente al digestato, la Ditta dichiara che il *solido separato viene trattato nella sezione a celle per la produzione di ammendante compostato misto, mentre il separato liquido viene stoccato in vasche con copertura e quindi ceduto a terzi*;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, facendo proprie le prescrizioni indicate nelle Relazioni Tecniche/Pareri precedentemente citati;

VISTI:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 - *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;

il Decreto Direttoriale MinAmbiente 28 Giugno 2023, n. 309 - *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività"*;

VISTO CHE:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" alla parte V - "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione; Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

con la Delibera di G.R. n. 1495 del 24.10.2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato i: "Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas";

con la Delibera di G.R. n. 1496 del 24.10.2011 la Regione Emilia Romagna ha emanato le: “Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'Autorizzazione di Carattere Generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati a biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale”;

la Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

la Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05”;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”, stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico, detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2022-2124 del 28.04.2022, come rettificato con atto n. DET-AMB-2022-2928 del 09.06.2022 e modificato con atto n. DET-AMB-2024-4028 del 19.07.2024;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

in base alla Delibera n. DEL-2022-163 del 22.12.2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame;

le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con la Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01.02.2024;

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta METANEXT S.R.L. DOCIETA' AGRICOLA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. N. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) ed i suoi allegati a favore della Ditta **METANEXT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**, con sede legale nel Comune di Brescia (BS), Via Guglielmo Oberdan n. 140, Codice Fiscale e P.IVA n. 14818161003, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **produzione di biometano per autotrazione con capacità produttiva di 750 Sm³/h**, autorizzato con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2022-2124 del 28.04.2022, come rettificato con atto n. DET-AMB-2022-2928 del 09.06.2022 e modificato con atto n. DET-AMB-2024-4028 del 19.07.2024, per l'impianto localizzato nel Comune di Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano snc, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
RUMORE	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE

con l'effetto di **SOSTITUIRE** la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2022-2124 del 28.04.2022, adottato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae – SAC Ferrara, come rettificato con atto n. DET-AMB-2022-2928 del 09.06.2022 e modificato con

atto n. DET-AMB-2024-4028 del 19.07.2024;

2. di **STABILIRE** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ARIA"** con acclusa planimetria di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di **DISPORRE** che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. di **STABILIRE** che gli Allegati "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate negli atti n. 2124/2016, n. 2928/2022 e n. 4028/2024, precedentemente citati;
6. di **PRECISARE** che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae - SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R. n. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUE;
7. di **STABILIRE** che **la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUE e che il **rinnovo** dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza**, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
8. di **INFORMARE** che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
9. di **INFORMARE** che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
10. di **TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
11. di **INFORMARE** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni

dalla data di rilascio da parte del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
13. di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUE dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.